



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti
Direttore f.f.: Dr Ing. Simona Boschetti

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA
Affidamento diretto SATER – Intercent-ER

Spett.le ditta
HONEYWELL srl
PEC: honeywellsrl@legalmail.it

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO SATER – **SUPERVISIONE IMPIANTI TECNOLOGICI C/O OSPEDALE BUFALINI DI CESENA (FC) ED OSPEDALE INFERMI DI RIMINI - CIG Z1D2F4EEEA**

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA: entro il termine indicato nella piattaforma informatica

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA EURO 39.998,57 - IVA 22% ESCLUSA

Allegati:

- All. A) DGUE
- All. B) Patto d'integrità
- All. C) Informativa
- All C/bis) lettera a fornitori
- All D) Modulo fornitore
- All.E) Modulo tracciabilità flussi finanziari
- All F) Preventivo del 20/11/2020

Art. 1

OGGETTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Con la presente, si comunica che l'Azienda UsI della Romagna, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 avvia una procedura di affidamento diretto tramite la piattaforma telematica SATER per la "Supervisione impianti tecnologici c/o l'ospedale Bufalini di Cesena e l'ospedale Infermi di Rimini"
La scrivente Azienda ha valutato positivamente il preventivo inviato da Codesta Spett.le ditta in data 20/11/2020, acquisito agli atti con prot. 2020/0324490/A del 26/11/2020, relativamente alla supervisione di cui trattasi

U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti – sede di Forlì
Via Carlo Forlanini, 34 – 47121 Forlì
Tel. +39.0543.731500 – Fax +39.0543.738667
e-mail: servizio.tecnico.fo@auslromagna.it
PEC: manutenzioneimmobili@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
Partita Iva n. 02483810392 – Codice Fiscale n. 02483810392
Sito internet: www.auslromagna.it
PEC : azienda@pec.auslromagna.it

L'U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti - ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) ed in ottemperanza della Deliberazione Avcp del 21 dicembre 2011 - ha richiesto il seguente CIG **Z1D2F4EEEA** per l'importo complessivo a base d'asta.

Art. 2 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è fissato a euro 39.998,57 oltre Iva .

Art. 3 TERMINI E LUOGO DI ESECUZIONE

Il contratto prevede che le operazioni di supervisione avvengano in date, orari e modalità concordate con la Committenza presso le sedi ospedaliere di Cesena e Rimini.

Non è ammesso ritardo alcuno sul termine previsto per la consegna, indipendentemente dalle ragioni ad esso sottese; in caso di ritardo la stazione appaltante applicherà a suo giudizio le penali di cui all'art. 9. In caso di ritardi nelle consegne che comportino almeno due contestazioni formali, l'Azienda Sanitaria si riserva di risolvere il contratto.

Art. 4 CONDIZIONI DI ESECUZIONE

- Validità offerta: 90 gg
- Garanzia: 12 mesi dal collaudo e comunque non oltre 18 mesi dalla data di completamento
- L'appaltatore si impegna all'osservanza delle misure di sicurezza previste dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- La fase esecutiva del contratto sarà disciplinata in conformità alla normativa vigente. L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di collaudo da parte del RUP

PRECISAZIONI

L'Amministrazione si riserva ogni libertà di decisione, anche nel senso di non aggiudicare.

I dati personali saranno utilizzati, ai sensi del Regolamento UE 2016/678 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali al solo fine dell'espletamento della presente procedura e dell'eventuale assegnazione della fornitura; gli stessi saranno trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Andrea Pistocchi – Tel. 0547/352324 – email: andrea.pistocchi@auslromagna.it

Art. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'OE per poter partecipare alla presente procedura deve, a pena esclusione, inserire a sistema, firmati digitalmente, l'offerta economica e tutta la documentazione di seguito elencata, entro la data indicata a sistema SATER di INTERCENT-ER.

Si allegano e si chiede di rendere debitamente compilati e firmati digitalmente, da parte del Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, i seguenti documenti:

A) ALLEGATI AMMINISTRATIVI

U.O. Manutenzione e Gestione Immobili e Impianti – sede di Forlì
Via Carlo Forlanini, 34 – 47121 Forlì
Tel. +39.0543.731500 – Fax +39.0543.738667
e-mail: servizio.tecnico.fo@auslromagna.it
PEC: manutenzioneimmobili@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale Via De Gasperi 8 - 48121 Ravenna
Partita Iva n. 02483810392 – Codice Fiscale n. 02483810392
Sito internet: www.auslromagna.it
PEC : azienda@pec.auslromagna.it

1. Il presente documento che individua le condizioni particolari di fornitura
2. DGUE – All. A)
3. Il patto d'integrità - All. B)
4. Informativa - All. C)
5. Lettera a fornitori – All C/bis
6. Modulo Fornitore - All. D)
7. Modulo tracciabilità flussi finanziari - All E)
8. Preventivo del 30/10/2020 - All F)

B) ALLEGATI ECONOMICI

Dovrà essere compilata l'**offerta economica a sistema inserendo il prezzo finale offerto** e dovrà essere prodotta offerta riepilogativa firmata digitalmente, da allegare nella piattaforma. Al riguardo si precisa che il prezzo offerto deve essere comprensivo di ogni onere.

Si precisa che saranno date risposte solo a quesiti o chiarimenti pervenuti in forma scritta tramite il sistema SATER, nei termini indicati a Sistema.

Art. 6 SICUREZZA SUL LAVORO

L'Offerente è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda USL della Romagna ambito Ravenna Committente, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Offerente è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda USL della Romagna ambito Ravenna Committente ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente il Committente in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;
6. ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla committenza, le procedure previste dall'Art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

In caso di avvenuta redazione dei documenti di cui al punto 6, dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla scrivente Azienda.

In particolare, si consegna il modulo Informativa ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. per lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno **(All .C)** c/o gli ambienti dell'Azienda USL della Romagna. Tale documento dovrà essere integrato da tutti gli Offerenti nella parte di propria

competenza, condiviso e controfirmato per ricevuta e presa visione e consegnato come allegato in fase di presentazione di documentazione di gara.

Art. 7 IMPOSTA DI BOLLO

L'Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all'Ordine diretto d'acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate - ha precisato che: il documento di accettazione (documento di stipula) firmato dal PO contiene tutti i dati essenziali del contratto: amministrazione aggiudicatrice, fornitore aggiudicatario, oggetto della fornitura, dati identificativi, tecnici ed economici dell'oggetto offerto, informazioni per la consegna e fatturazione ecc. e, pertanto, tale documento di accettazione dell'offerta deve essere assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'articolo 2 della tariffa, Parte Prima allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'imposta di bollo che la Ditta aggiudicataria dovrà pagare in caso di documenti di stipula rilasciati per via telematica, è dovuta **nella misura forfettaria di € 16,00** a prescindere dalla dimensione del documento.

Pertanto l'Ausl richiederà all'aggiudicatario di presentare, tramite PEC, la **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo**, firmata digitalmente, con la quale dovranno essere attestati gli estremi di riferimento del contratto di cui in oggetto, il codice identificativo del contrassegno telematico e la data, dichiarando che lo stesso non sarà utilizzato per altri adempimenti (art 3 del D.M. 10/11/2011). Tale dichiarazione dovrà essere custodita presso la sede della Ditta con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge

Art. 8 OBBLIGHI DI INTEGRITA' E DI AMMINISTRAZIONE APERTA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 17, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", la mancata sottoscrizione e/o il mancato rispetto del patto di integrità allegato al presente documento costituiscono causa di esclusione dalla gara. Il patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento.

In armonia con la suddetta L. 6 novembre 2012, n. 190, con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- a. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, in tema di "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";
- b. rispetta incondizionatamente i vincoli imposti dal "Codice di comportamento dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" (nonché del Codice etico dell'IRCCS-IRST), approvato con deliberazione del Direttore Generale AUSL della Romagna n. 209 del 30/05/2018. A tal fine, la stazione appaltante precisa che:
 - i. detto Codice di comportamento è pubblicato sul sito internet aziendale www.auslromagna.it - sezione "Amministrazione trasparente" – Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta (nonché sul sito www.irst.emr.it), da cui può essere liberamente consultato e scaricato; in ogni caso, ciascun operatore economico può chiederne la trasmissione al fine della presentazione dell'offerta rivolgendosi via e-mail al RUP;
 - ii. nel contratto sarà contenuta apposita clausola in merito al rispetto del Codice di comportamento specifico dell'Azienda USL della Romagna e del Codice etico dell'IRCS-IRST in capo ai dipendenti dei fornitori che svolgano la propria attività all'interno o per conto dell'Azienda USL della Romagna;

- c. riconosce che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del contratto;
- d. riconosce di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la stipula del contratto;
- e. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero quanto riconosciuto ai sensi del precedente disposto, ovvero l'appaltatore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto *inter partes* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 2, c. 3, d.P.R. 62/2013, per fatto e colpa dell'appaltatore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

In ottemperanza ai principi di amministrazione trasparente, la stazione appaltante assicura la trasparenza dell'attività amministrativa mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. A tal fine, la stazione appaltante tiene conto: (a) delle modalità individuate dall'art. 1, commi 15, 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; (b) dell'art. 37, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; (c) delle indicazioni interpretative fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, ivi incluso il parere 7 febbraio 2013, n. 49; (d) delle indicazioni interpretative fornite dall'Avcp, dalla Civit/Anac, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e/o dalle autorità governative; (e) degli eventuali provvedimenti emessi dalla Regione Emilia-Romagna in materia.

In particolare, la stazione appaltante pubblica nel proprio sito web istituzionali:

- a. la struttura proponente;
- b. l'oggetto del bando identificato dal CIG (ovvero del lotto identificato dal CIG), e la procedura di scelta del contraente;
- c. l'elenco degli operatori economici partecipanti alla procedura di scelta del contraente, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- d. l'aggiudicatario, ovvero codice fiscale, ragione sociale e ruolo degli stessi (in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti);
- e. l'importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza e al netto dell'IVA;
- f. i tempi di completamento del servizio o fornitura oggetto di appalto (data di effettivo inizio e data di ultimazione);
- g. l'importo delle somme liquidate.

Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. La stazione appaltante trasmette altresì in formato digitale tali informazioni all'Avcp, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione.

Art. 9 INADEMPIENZE E PENALITA'

L'Azienda USL, a tutela della qualità della fornitura e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in caso di verificata violazione di tali norme.

La sanzione potrà essere applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni del soggetto aggiudicatario, le quali devono pervenire entro 5 gg lavorativi dalla data della contestazione.

Qualora la violazione risulti di lieve entità, non sia ripetuta e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali, il cui ammontare è stabilito come di seguito indicato:

10% del valore del singolo ordine quando l'aggiudicatario non esegue la consegna entro i termini e secondo le modalità stabilite;

10% sul valore dei prodotti non sostituiti ;non effettua o effettua con ritardo, la sostituzione dei prodotti riscontrati difettosi o non perfetti nel confezionamento

Delle penali applicate sarà data comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo fax o PEC.

L'Azienda USL, inoltre, in caso di ritardi nella consegna, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà rivolgersi alla ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, per l'esecuzione delle prestazioni previste, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale, nonché l'eventuale applicazione della penale del 10% sulla mancata fornitura.

Gli importi, per inadempienze contrattuali saranno notificati alla ditta interessata con relativa nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72, oppure saranno decurtati direttamente, da parte dell'Azienda USL dalla cauzione definitiva.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Art. 10 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere la fornitura, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- numero dell'ordine aziendale;
- numero del DDT;
- dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- codice CiG
- codice unico di progetto (CUP), se riportato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.
- Riferimento amm.vo: TEC

Tutte le fatture emesse e i documenti contabili (come ad esempio i documenti di trasporto) devono essere intestate a: Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA), Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Al fine di poter procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, **le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI)**. Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA : I.P.A. BILANCIO codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) 0L06J9

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell'Azienda Sanitaria contattare:

Azienda Usl della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari : Cesena (tel. 0547-352250), Ravenna (0544-286527), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784).

Qualora la modalità di fatturazione dovesse variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161.

A seguito di adesione alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna", si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione
- Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario
- Per pagamenti oltre 10.000,00: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione della fornitura, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve

essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo successivamente al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

**Art. 11
FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del contratto che verrà stipulato tra l'AUSL e la ditta aggiudicataria, sarà competente, in via esclusiva, il Foro presso cui ha sede l'AUSL committente.

**Art. 12
NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamate in quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Pistocchi
(F.to Digitalmente)

Il Direttore f.f.
Dott. Ing. Simona Boschetti
(F.to Digitalmente)

Il Legale rappresentante dell' OE

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'OE, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Il Legale rappresentante dell'OE
